

## ALESSANDRA MARINO

L'architetto Alessandra Marino - in ruolo al Ministero per i beni e le attività culturali dal 1994 - dal 30 giugno 2016 ricopre l'incarico di direzione del Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico – della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

In tale periodo ha curato, a supporto del Direttore Generale, le attività di indirizzo tecnico-scientifico in relazione alle questioni di tutela connesse agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, rappresentando inoltre l'amministrazione dei beni culturali in molteplici commissioni intersettoriali ed interministeriali.

Dal 26 agosto del 2009 fino al 29 giugno 2016 ha rivestito il ruolo di Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Pistola e Prato, incarico assunto dopo un breve periodo di direzione della Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Dal 14 novembre 2014 al 9 marzo 2015 ha svolto contemporaneamente anche l'incarico di direzione *ad interim* della ex Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze, con la responsabilità di tutti i principali musei statali di Firenze.

Nel corso della propria attività all'interno del Ministero per i beni e le attività culturali ha curato la progettazione e la direzione dei lavori di restauro di numerosi edifici monumentali. Tra gli interventi più rilevanti quelli relativi al complesso mediceo-laurenziano (basilica di San Lorenzo, vestibolo della Biblioteca Laurenziana, Sagrestia Nuova, Cappella dei Principi).

Dal 2004 al 2009 ha svolto la funzione di Responsabile Unico del Procedimento per alcuni interventi nel complesso di Brera a Milano: restauro del Cortile d'Onore, nuova centrale termica, progetto preliminare e svolgimento della gara europea per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva ed esecutiva per l'ampliamento e il riallestimento della Pinacoteca.

Dal settembre 2009 al luglio 2016 ha ricoperto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto "Nuovi Uffizi" che ha consentito, tra l'altro, l'apertura di 56 nuove sale espositive.

Dal 1997 al 2011 è stata docente a contratto di "Restauro Architettonico" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e, dal 2000 al 2010, docente a contratto di "Architettura del Paesaggio" presso l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

Nel corso della propria attività si è occupata, tra l'altro, di tutela dell'architettura del Novecento (anche in collaborazione istituzionale con la Fondazione Giovanni Michelucci).

Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici, Accademico d'onore dell'*Accademia delle Arti del Disegno*, ha concentrato in particolare la propria attività di studio sull'architettura del Sei-Settecento con numerose pubblicazioni sull'argomento, nonché su temi legati alle tecniche storiche, senza trascurare tuttavia pubblicazioni specificamente connesse alle molteplici declinazioni dell'attività di tutela.